

FORNITURA DI CONTENITORI  
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA  
PER LA CITTÀ DI NAPOLI

Capitolato Speciale  
di Appalto

## INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO - OPZIONE .....	3
ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE .....	3
ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO .....	4
ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE .....	4
ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
ART. 6 – COLLAUDO.....	6
6.1 – Collaudo preventivo.....	6
6.2 – Collaudo definitivo.....	6
ART. 7 – CAUZIONI .....	7
ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI .....	9
ART. 9 - AVVALIMENTO.....	9
ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO.....	10
ART. 11 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DELLA FORNITURA.....	12
11.1 – Responsabile del procedimento.....	12
11.2 – Responsabile della Fornitura.....	12
ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	12
ART. 13 – VARIAZIONI.....	12
ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	13
ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO .....	14
ART. 16 - REVISIONE PREZZI.....	14
ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO .....	14
ART. 18 – PENALITÀ.....	15
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	15
ART. 20 - SUBAPPALTO .....	15
ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	16
21.1 Risoluzione.....	16
21.2 Recesso .....	17
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	17
ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE .....	17

## ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO - OPZIONE

Costituisce oggetto del presente capitolato la fornitura dei seguenti contenitori per la raccolta differenziata:

- § 1.600 BIDONI CARRELLATI 120 LITRI
- § 9.400 BIDONI CARRELLATI 240 LITRI
- § 5.500 BIDONI CARRELLATI 360 LITRI
- § 750 CASSONETTI 660 LITRI
- § 300 CASSONETTI 1100 LITRI
- § 37.000 BIOPATTUMIERE 10 LITRI.
- § 1.500 MASTELLI DA 40 LITRI
- § 1.000 MASTELLI DA 50 LITRI

L'A.S.I.A. – Napoli Spa (d'ora in avanti denominata ASIA) si riserva, entro 12 mesi dalla stipula del contratto, di chiedere all'impresa aggiudicataria una ulteriore fornitura di contenitori per le seguenti quantità massime:

- § 2.000 BIDONI CARRELLATI 120 LITRI
- § 12.000 BIDONI CARRELLATI 240 LITRI
- § 7000 BIDONI CARRELLATI 360 LITRI
- § 1000 CASSONETTI 660 LITRI
- § 400 CASSONETTI 1100 LITRI
- § 45000 BIOPATTUMIERE 10 LITRI.
- § 1700 MASTELLI DA 40 LITRI
- § 1200 MASTELLI DA 50 LITRI

Alla fornitura opzionale si applicheranno le stesse condizioni contrattuali di quella originaria.

## ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche dei contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto nelle schede tecniche di cui all'Allegato "A".

### ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto posto a base di gara, comprensivo dell'opzione, è complessivamente pari a € 2.174.250,00 IVA esclusa, di cui € 955.350,00 oltre IVA per la fornitura base ed € 1.218.900,00 oltre IVA per l'opzione.

### ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà affidata mediante procedura aperta giusta Delibera del CdA dell'ASIA del 20/06/08 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/06, mediante ribasso unico sull'importo posto a base di gara con esclusione delle offerte in aumento. L'ASIA aggiudicherà in presenza di almeno due offerte valide.

Nell'ipotesi di presenza di due o più offerte identiche il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, o entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. L'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione aggiudicatrice.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, l'ASIA provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Se nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi sono più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara procederà ad effettuare le opportune verifiche ed adottare i conseguenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86 comma 5, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, ASIA si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e

comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

## ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara al punto IV.3.4), un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura "GARA N. 144/DA/08 FORNITURA CONTENITORI PER LA RD". Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Il plico dovrà contenere al suo interno 2 buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA "A" e BUSTA "B".

La Busta "A", recante la dicitura "GARA N. 144/DA/08 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e TECNICA", dovrà, pena l'esclusione, contenere:

- a) Tutta la documentazione di cui al punto III.2.1 del bando di gara;
- b) Tutta la documentazione di cui al punto III.2.2 del bando di gara;
- c) copia del presente capitolato speciale e dei relativi allegati, timbrati e firmati in ogni pagina, in segno di accettazione, dal legale rappresentante dell'impresa partecipante;
- d) garanzia a corredo dell'offerta (c.d. cauzione provvisoria) prestata secondo gli importi e le modalità di cui al successivo art. 7 del presente CSA.
- e) la documentazione tecnica contenente la documentazione illustrante le caratteristiche del prodotto (volume, massa totale ammissibile, etc.) indicate dalla norma UNI EN 840. Dovrà essere inserito inoltre il listino prezzi parti di ricambio valido per 24 mesi con sconto riservato all'ASIA. Tale listino non verrà utilizzato ai fini dell'aggiudicazione.

La Busta "B", recante la dicitura "GARA N. 144/DA/08 – OFFERTA ECONOMICA". Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA. L'impresa dovrà produrre dichiarazione del ribasso offerto sul prezzo a base di gara da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. La percentuale dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

L'offerta economica, pena l'esclusione, deve contenere, gli elementi costitutivi dell'offerta ai sensi del combinato disposto degli artt. 86 comma 5 ed 87 del D. Lgs. 163/06. In particolare dovranno essere allegati i prezzi unitari di ciascuno dei contenitori offerti comprensivi di imballo, trasporto, scarico, consegna, collaudo e quant'altro ritenuto necessario per il regolare espletamento della fornitura. Tali costi verranno utilizzati ai fini dell'emissione degli ordinativi di cui al successivo art. 14.

Nelle ipotesi in cui l'offerente:

- a) disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione della fornitura;
- b) abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale;

dovrà altresì allegare all'offerta economica, nella medesima Busta "B" le relative giustificazioni.

La compilazione dell'offerta rimane ad esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scrittura o altro, non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

## ART. 6 – COLLAUDO

### 6.1 – Collaudo preventivo

L'ASIA provvederà al collaudo preventivo dei campioni – uno per tipologia - presso il fornitore, prima dell'inizio della produzione che dovrà essere autorizzata dal Responsabile del procedimento o da persona da questi delegata. In caso di esito negativo di tale collaudo per gravi difformità dovute alla mancata corrispondenza alle caratteristiche tecniche richieste dall'ASIA e/o mancata corrispondenza alle schede tecniche presentate dalla impresa aggiudicataria, il collaudo dovrà intendersi non superato e l'impresa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione. Qualora i prototipi presentassero difformità tali che, a parere della commissione di collaudo, possano essere sanate, l'impresa dovrà apportare tutte le modifiche indicate dai tecnici dell'ASIA nel rispetto dei termini di consegna di cui all'art. 14 del presente CSA, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

### 6.2 – Collaudo definitivo

Il collaudo definitivo sulla fornitura verrà eseguito prelevando dai carichi consegnati, mediante sorteggio, un contenitore ogni 100 per ciascuna volumetria. Tra i contenitori prelevati verrà costituita una campionatura di 3 elementi, sorteggiati alla presenza della impresa aggiudicataria, dalla quale verrà sorteggiato il contenitore da



sottoporre a collaudo. In caso di esito sfavorevole, verranno reiterate le prove su altro contenitore residuo sorteggiato per la campionatura. In caso di nuovo esito sfavorevole, il collaudo si riterrà non superato. In caso di esito favorevole di tale ultimo collaudo, sarà sottoposto a prova il contenitore residuo. Laddove tale ultimo collaudo dovesse avere esito positivo, la fornitura si riterrà accettata, in quanto conforme a capitolato. L'impresa aggiudicataria, inoltre, in caso di accettazione della fornitura, è tenuta alla sostituzione dei contenitori utilizzati per il collaudo.

Il collaudo dovrà attestare la corrispondenza dei contenitori forniti:

- a) alle specifiche tecniche richieste dal presente CSA e relativi allegati nonché a quelle dichiarate in sede d'offerta;
- b) alle eventuali prescrizioni tecniche richieste in sede di collaudo preventivo.

L'ASIA, con tempestiva comunicazione scritta, comunicherà all'Impresa fornitrice data, ora e luogo delle operazioni di collaudo. L'ASIA si riserva di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi presso gli stabilimenti di produzione al fine di verificare i sistemi produttivi ed i materiali impiegati. A tale scopo l'impresa metterà a disposizione un proprio tecnico qualificato per l'assistenza necessaria.

## ART. 7 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. cauzione provvisoria, prestata quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti. La garanzia di che trattasi dovrà essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'ASIA. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti

nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità 180 giorni dalla data prevista per la presentazione delle offerte. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 8 e 113 comma 2 del D. Lgs. 163/06, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a garanzia per l'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd cauzione definitiva) secondo le modalità di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/06 e s.m.i., pari al 10% del prezzo di aggiudicazione avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 s.m.i. (12 mesi dalla cessazione dell'appalto). L'elenco delle compagnie assicurative autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni è disponibile sul sito [www.isvap.it](http://www.isvap.it). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ASIA, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, e dovranno contenere:

- a) Espressa menzione degli eventi garantiti;
- b) la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 cc, comma 2;
- d) la dichiarazione che le somme garantite sono esigibili a semplice richiesta scritta da parte dell'ASIA, ed entro 15 giorni, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere.



## ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs. 163/06 è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese. A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità. La copia del presente capitolato speciale e dei relativi allegati, dovrà essere timbrata e firmata, in ogni pagina, da tutte le imprese che costituiranno l'ATI o il consorzio.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b), c) e d) nonché III.2.2 lett. c) del Bando di gara; i requisiti di cui ai punti III.2.2. lettera a) e b), dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso. La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

## ART. 9 - AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

## ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte di ASIA. Entro i termini indicati nella comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, cauzione definitiva prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 7 del presente CSA.;
- b) in caso di ATI scrittura privata autenticata o documentazione notarile di costituzione in raggruppamento temporaneo;
- c) Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:
  - Certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
  - copia CCIAA con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98;
  - Casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio degli inviti;
  - (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
  - documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL;
  - certificato di ottemperanza alla L. 68/99, rilasciato dalla Provincia;
  - certificazione resa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente attestante l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera

c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

d) nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

Entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara.

Tutte le eventuali spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti alla fornitura, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

A prescindere dalla stipula, l'esecuzione del contratto avverrà secondo le modalità di cui al successivo art. 14.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

l'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

## ART. 11 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DELLA FORNITURA

### 11.1 – Responsabile del procedimento

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, l'Avv. Giancarlo Avolio – Responsabile del Servizio Gare Appalti e Contratti - per la fase dell'affidamento e l'ing. A. Amitrano per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

### 11.2 – Responsabile della Fornitura

Il Responsabile della Fornitura (RF) per conto di ASIA è il Sig. A. Spora.

In particolare al RF come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RF avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda la fornitura di cui trattasi, il responsabile della impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 12.

Al RF è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto. Il RF, in particolare, potrà comminare eventuali penali come previsto al successivo art. 18.

## ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento della fornitura. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il responsabile della fornitura è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento della fornitura saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento e/o dal Responsabile della Fornitura.

## ART. 13 – VARIAZIONI

Gli ordinativi di ASIA, redatti secondo le modalità di cui al successivo art. 14, potranno riguardare - a suo insindacabile giudizio e per ogni tipologia di contenitori - l'intera fornitura o sue parti. La medesima modalità si applicherà anche nell'ipotesi di esercizio dell'opzione di cui all'art. 1. Nei limiti del valore dell'appalto ASIA

potrà inoltre apportare variazioni alle quantità indicate nell'art. 1 e nell'Allegato "A" sulla base di sopravvenute esigenze o specifiche richieste della cittadinanza. ASIA si riserva inoltre per sopravvenute esigenze di pubblica utilità o nelle ipotesi di specifiche indicazioni dell'ente proprietario (Comune di Napoli) di non ordinare alla impresa aggiudicataria l'inizio o il completamento della fornitura. In tal caso all'impresa aggiudicataria verranno riconosciute esclusivamente le quantità effettivamente ordinate e consegnate.

#### ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Tutti i contenitori devono essere – per ciascuna tipologia - perfettamente identici tra di loro anche nei dettagli e rispondere compiutamente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nella scheda tecnica contenuta nell'Allegato "A" del presente capitolato ed a quanto dichiarato in sede di offerta nonché a tutte le norme di legge in materia.

I contenitori dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti, completi di tutto quanto occorrente per la loro utilizzazione, secondo le modalità e nei luoghi indicati dal Responsabile del procedimento e in ogni caso nel territorio della Provincia di Napoli.

Ciascuna consegna dovrà iniziare a partire dal 30° giorno dalla data di ricevimento dell'ordine e concludersi entro il 45° giorno.

La fornitura sarà commissionata all'impresa aggiudicataria mediante ordinativi scritti autorizzati e firmati dal Direttore Acquisti o suo delegato. L'impresa ha l'onere di controllare gli ordinativi dei vari tipi di contenitori, rilevandone le esatte misure e i quantitativi, segnalando alla Direzione Acquisti le eventuali discordanze e assumendosi la completa responsabilità dei conseguenti inconvenienti di qualsiasi genere derivanti da ritardo o mancato controllo. Pertanto, l'aggiudicataria, al ricevimento di ciascun ordinativo, sarà tenuta a dare immediata comunicazione scritta alla Direzione Acquisti della situazione contabile aggiornata con l'indicazione della residua disponibilità sull'importo dell'appalto. L'ufficio competente della Direzione Acquisti avrà cura di verificare i dati trasmessi dalla impresa aggiudicataria, segnalando tempestivamente le discordanze eventualmente riscontrate.

La firma del responsabile di ASIA all'atto della consegna da parte degli addetti a tanto preposti, non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non corrispondente alle effettive richieste.

#### ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'impresa potrà emettere fattura relativa ai contenitori effettivamente forniti alla fine di ogni mese del periodo di consegna. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione della fornitura, avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte dell'impresa appaltatrice del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL;

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui all'art. 2 lett. h) del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli intestato all'impresa.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 7 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

#### ART. 16 - REVISIONE PREZZI

Non ammessa neanche nelle ipotesi di esercizio del diritto di opzione.

#### ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione della fornitura, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente.



## ART. 18 – PENALITÀ

Nelle ipotesi che si verifichino cause di forza maggiore che si prevede possa produrre ritardi nell'espletamento della fornitura, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura. L'ASIA applicherà penali nelle seguenti ipotesi:

In caso di ritardo rispetto ai termini massimi di consegna indicati nel precedente art. 14, saranno applicate a carico dell'Appaltatore le seguenti penalità:

- a) dal 1° a 7° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito lo 0,2% /giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- b) dal 8° al 15° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito lo 0,4% /giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- c) oltre i 15 gg. di ritardo nella consegna l'ASIA si riserva, in pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Si considerano non consegnate quelle parti di fornitura che, in sede di collaudo, siano risultate affette da anomalie che riducano o impediscano l'utilizzo dei contenitori.

## ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.

## ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

## ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO

### 21.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) nelle ipotesi di cui agli artt. 6 e 18;
- b) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- e) nelle ipotesi di cui al nuovo protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli;
- f) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- g) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. Nelle ipotesi di cui alla lett. e) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

## 21.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a\r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

## ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

## ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Il legale rappresentante dell'impresa  
(mandataria, se costituita in ATI)

\_\_\_\_\_

(In caso di costituzione in ATI)

Il legale rappresentante  
dell'impresa mandante

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. il legale rappresentante dell'impresa concorrente dichiara espressamente di accettare i seguenti articoli: Art. 1 (*Oggetto dell'appalto*); Art. 2 (*Caratteristiche ...*); Art. 4 (*Forma dell'...*); Art. 6 (*Collaudo*); Art. 7 (*Cauzioni*); Art. 10 (*Obblighi ...*); Art. 13 (*Variazioni*); Art. 14 (*Modalità ...*); Art. 16 (*Revisione dei prezzi*); Art. 17 (*Rischi...*); Art. 18 (*Penalità*); Art. 21 (*Risoluzione e recesso*); Art. 22 (*Foro competente*).

Il legale rappresentante dell'impresa  
(mandataria, se costituita in ATI)

---

(In caso di costituzione in ATI)

Il legale rappresentante  
dell'impresa mandante

---



ISO 9001 - Cert. n.2851/0

